

11.1 Applicazione della classificazione mista

Attraverso l'applicazione dell'analisi delle corrispondenze multiple ai dati in esame è stato possibile giungere a un'efficace sintesi in 4 fattori, esplicativi del 78% della variabilità del sistema originario.

L'applicazione in sequenza dell'ACM e dell'analisi dei gruppi risulta quindi metodologicamente molto appropriata in quanto la prima consente di *preparare* al meglio la seconda, che viene eseguita non su tutte le variabili ma direttamente sui 4 fattori ottenuti. Si passa dunque dalle 32 variabili attive qualitative iniziali alle 4 variabili sintetiche rese quantitative attraverso le coordinate degli assi fattoriali.

L'analisi dei gruppi così effettuata ha lo scopo di ricondurre l'insieme delle unità statistiche selezionate con l'ACM a un numero ridotto di gruppi che siano il più possibile omogenei al loro interno e nello stesso tempo eterogenei tra loro.

11.2 *Applicazione della classificazione mista*

Sulla base dei 4 fattori viene effettuata una *classificazione mista* delle 882 unità statistiche d'interesse. L'analisi è condotta seguendo esattamente le fasi illustrate nel precedente Capitolo.

La partizione iniziale viene effettuata attraverso il metodo dei centri mobili. Per ovviare al problema delle partizioni dipendenti dalla disposizione iniziale dei centri viene attivata la procedura di autoconvalida, che porta all'individuazione di 36 gruppi stabili (Elaborazioni pag. 285).

La successiva classificazione gerarchica dei 36 gruppi stabili viene effettuata con il metodo di Ward e permette la costruzione del dendrogramma (Elaborazioni pag. 289).

A partire dalla cima dell'albero gerarchico, di livello 0 e corrispondente all'insieme di tutte le unità statistiche (1 solo gruppo), effettuando il taglio al 1° livello si ottiene una partizione in 2 gruppi, con un taglio al 2° livello una partizione in 3 gruppi e così via. L'analisi dell'andamento degli indici di livello permette di individuare "zone di salto" (punti di gomito) in corrispondenza delle quali è presumibilmente possibile ottenere partizioni di buona qualità. L'istogramma degli indici di livello sembra indicare salti importanti in corrispondenza del 4° e del 7° livello (Elaborazioni pag. 287), consigliando quindi una partizione in 5 o in 8 gruppi. In realtà però l'andamento di tali indici non risulta di facile e immediata interpretazione.

È allora conveniente provare comunque più tagli dell'albero. A tale scopo si mantengono le impostazioni di default della procedura *PARTI* di SPAD: vengono individuate le 3 partizioni migliori tra quelle che portano a un numero di gruppi compreso fra 3 e 10. La scelta viene operata in riferimento alla procedura di consolidamento, che ottimizza la classificazione: per ognuna delle

8 partizioni effettuate (da 3 a 10 gruppi) si opera una ri-allocazione delle unità statistiche riapplicando il metodo dei centri mobili e in riferimento alla minimizzazione dell'inerzia entro i gruppi, coincidente con la massimizzazione dell'inerzia tra i gruppi. L'applicazione della procedura di consolidamento porta quindi a un incremento del rapporto inerzia tra / inerzia totale.

Le 3 partizioni ottimali risultano essere quelle in 5, 8 e 9 gruppi (Elaborazioni pag. 291). Per la scelta finale di un'unica partizione il riferimento prioritario va proprio, per coerenza metodologica, all'entità dell'incremento dell'inerzia tra i gruppi (Elaborazioni pag. 291): *viene scelta la partizione corrispondente al massimo incremento percentuale del rapporto inerzia tra / inerzia totale.*

Tab. 1 *Incrementi percentuali del rapporto inerzia tra / inerzia totale*

<i>Numero di gruppi</i>	<i>Rapporto prima del consolidamento</i>	<i>Rapporto dopo al consolidamento</i>	<i>Incremento percentuale</i>
5	0,5008	0,5602	11,9
8	0,6418	0,6597	2,8
9	0,6715	0,6851	2,0

Dalla Tab. 1 emerge dunque la partizione definitiva, con i *gruppi massimamente separati*: si tratta di quella in *5 gruppi*, che determina un incremento del rapporto inerzia tra / inerzia totale pari a ben l'11,9%.

11.3

Caratterizzazione dei gruppi

L'analisi dei 5 gruppi della partizione definitiva viene effettuata

- a) in riferimento alle *coordinate fattoriali dei loro centri di gravità* (Tab. 2, Elaborazioni pag. 293): tali coordinate permettono di individuare i *piani fattoriali* più rappresentativi ai fini della caratterizzazione dei gruppi stessi;
- b) in riferimento ai *valori-test* (Capitolo 10) forniti in output da SPAD (Elaborazioni pag. 299): al crescere di questi valori diventa sempre più inverosimile l'ipotesi nulla (che contempla l'assenza di differenze significative tra le frequenze relative nel gruppo e le frequenze relative nell'insieme complessivo delle unità) e aumenta la rilevanza delle modalità ai fini della caratterizzazione del gruppo;
- c) calcolando un indice i derivato dalle statistiche di scarto (Capitolo 10) e corrispondente all'*incremento percentuale* delle frequenze delle modalità nel gruppo in esame (f_G) rispetto alle frequenze delle stesse nell'insieme complessivo delle unità statistiche (f):

$$i = \frac{f_G - f}{f} \cdot 100 \quad (11.1)$$

Le probabilità critiche dei valori-test risultano sempre inferiori all'1% e quasi in tutti i casi anche allo 0,1% (Elaborazioni pag. 299): ciò significa che la probabilità di sbagliare la caratterizzazione dei gruppi includendo modalità non rilevanti è pressochè nulla.

Tab. 2 *Coordinate fattoriali dei centri di gravità dei gruppi*

	<i>1° fattore</i>	<i>2° fattore</i>	<i>3° fattore</i>	<i>4° fattore</i>
<i>1° gruppo</i>	+0,07	+0,23	-0,05	+0,13
<i>2° gruppo</i>	+0,19	-0,26	+0,09	+0,06
<i>3° gruppo</i>	+0,07	+0,14	+0,09	-0,37
<i>4° gruppo</i>	-0,32	-0,19	-0,45	-0,03
<i>5° gruppo</i>	-0,75	0,00	+0,47	+0,13

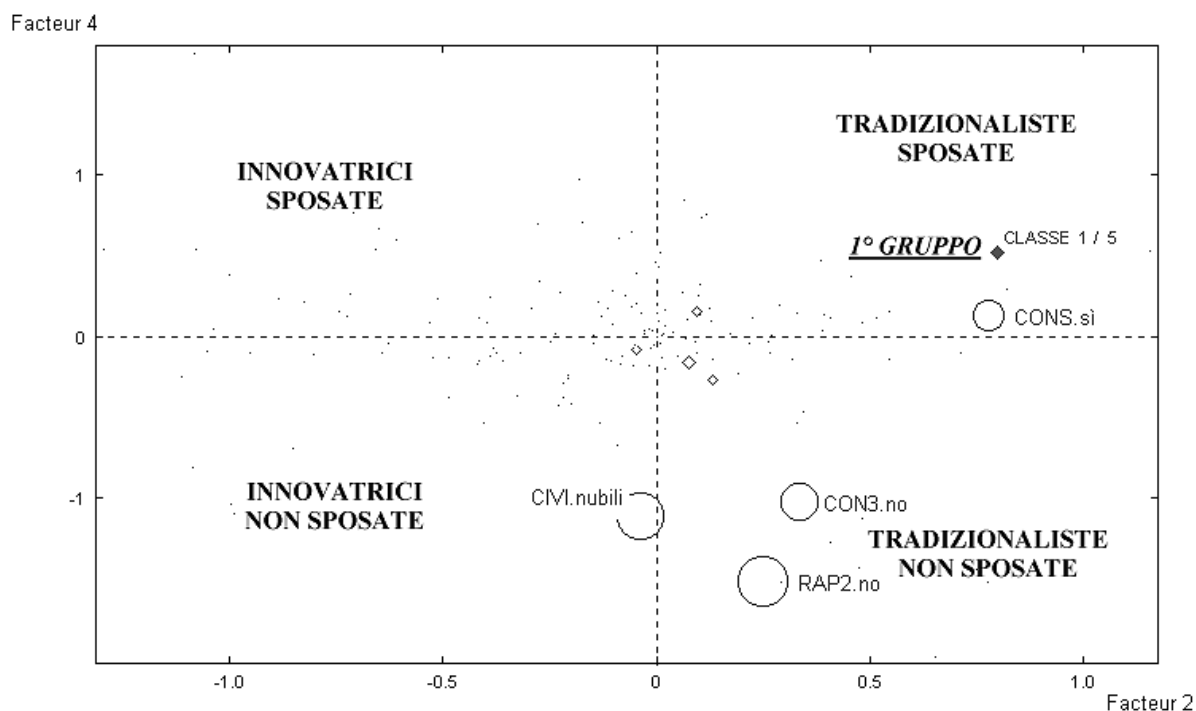
*1° gruppo***Tradizionaliste sposate
(32,4%)**

Tab. 2 *Caratterizzazione del 1° gruppo*

<i>Variabili</i>	<i>Modalità</i>	<i>Valori- test</i>	<i>i</i>
Atteggiamento favorevole al sistema economico consumista	Sì	10,89	80,8
Atteggiamento favorevole a una politica accentratrice	Sì	9,52	56,7
Stato civile	Coniugate	9,41	26,8
Forte valore della religione	Sì	9,26	51,5
Marcata attenzione rivolta all'immagine sociale	Sì	8,72	36,4
Forte valore della famiglia	Sì	8,29	18,9
Marcata preoccupazione per la delinquenza	Sì	8,24	23,0
Atteggiamento di prudenza nelle scelte	Sì	7,55	29,2
Rapporti sessuali recenti (ultime 4 settimane)	Sì	7,15	14,6
Preoccupazine per le difficoltà del presente	Sì	7,12	16,3
Forte valore del matrimonio	Sì	6,97	20,2
Accettazione della pena di morte	Sì	6,39	36,6
Accettazione dell'inquinamento	Sì	6,14	78,2
Relazioni non matrimoniali senza coabitazione in corso	No	6,07	11,2

Atteggiamento sfavorevole all'immigrazione	Sì	5,80	39,5
Seguaci della moda	Sì	5,51	24,8
Comportamento attento negli acquisti	Sì	5,41	14,5
Presenza di un marcato erotismo	Sì	5,12	19,8
Presenza di aspirazioni di vita modeste	Sì	5,10	21,1
Presenza di valori e ideali profondi	Sì	4,30	5,4
Tendenza al maschilismo	Sì	4,09	44,5
Ricorso recente alla contraccezione (ultime 4 settimane)	Sì	3,70	9,4
Atteggiamento attivo nelle scelte	Sì	3,45	8,9
Condizione prevalente rispetto alla professione	Casalinghe	2,62	17,6
Adesione a qualche religione	Sì	2,39	2,1
Età (classi quinquennali)	40-44	2,36	26,7

Graf. 1 Rappresentazione del 1° gruppo sul 5° piano fattoriale



Le coordinate fattoriali (Tab. 2) indicano che il 1° gruppo è principalmente caratterizzato dal 2° e dal 4° fattore: il centro di gravità assume infatti le coordinate +0,23 sul 2° asse fattoriale e +0,13 sul 4°, mentre invece quelle sul 1° e sul 3° asse (rispettivamente +0,07 e -0,05) restano molto vicine al baricentro del sistema. Risulta quindi particolarmente informativa la rappresentazione sul 5° piano fattoriale (Graf. 1), che vede collocato il centro di gravità del 1° gruppo nel quadrante delle *tradizionaliste sposate*.

Il 1° gruppo amplia quindi le informazioni fornite dall'ACM accomunando le *tradizionaliste sposate*, riconducibili a circa il 32% della popolazione d'interesse (donne 20-49enni non vergini e presumibilmente fertili).

Le tradizionaliste sposate sono prevalentemente caratterizzate (Tab. 2)

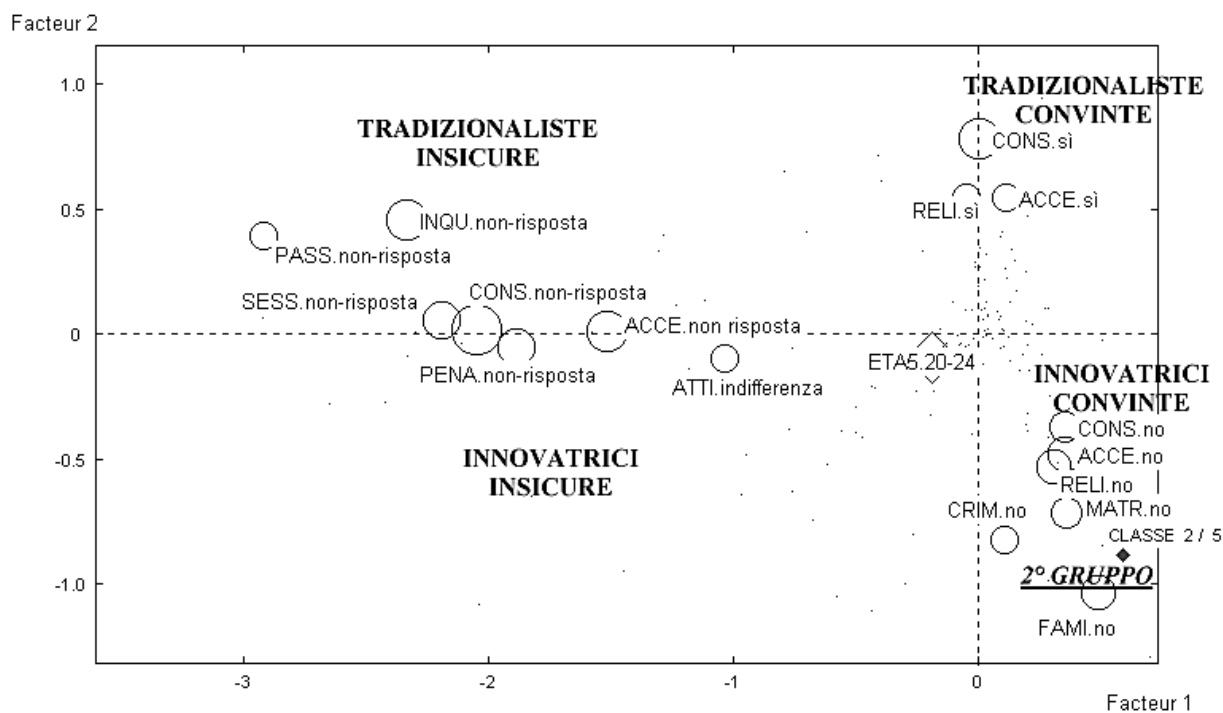
- a) dalle coniugate ($i=27\%$);
- b) dalla fascia d'età 40-44 ($i=27\%$);
- c) dalle casalinghe ($i=18\%$);
- d) da una vita sessuale più attiva rispetto alla tendenza media della popolazione complessiva ($i=15\%$ per i rapporti sessuali recenti), che va di pari passo con un consapevole utilizzo dei metodi contraccettivi ($i=9\%$)
e da posizioni di marcato consenso nei riferimenti culturali:
 - a) sono favorevoli al sistema economico consumista ($i=81\%$) e alla politica accentratrice ($i=57\%$) e sfavorevoli all'immigrazione ($i=40\%$); accettano la pena di morte ($i=37\%$) e l'inquinamento ($i=78\%$);
 - b) attribuiscono molta importanza alla religione ($i=52\%$), al matrimonio ($i=20\%$) e alla famiglia ($i=19\%$);
 - c) sono tendenzialmente maschiliste ($i=45\%$);
 - d) dedicano una particolare attenzione alla loro immagine sociale ($i=36\%$) e sono seguaci della moda ($i=25\%$);
 - e) ponderano le scelte con prudenza e hanno un comportamento attento negli acquisti ($i=29\%$);
 - f) sono particolarmente preoccupate per la delinquenza ($i=23\%$) e per le difficoltà del presente, della vita di tutti i giorni ($i=16\%$);
 - g) hanno aspirazioni di vita sostanzialmente modeste ($i=21\%$);
 - h) sentono vivo in loro un marcato erotismo ($i=20\%$).

2° gruppo**Innovatrici convinte
(29,5%)****Tab. 3** *Caratterizzazione del 2° gruppo*

<i>Variabili</i>	<i>Modalità</i>	<i>Valori- test</i>	<i>i</i>
Forte valore della religione	No	13,42	82,0
Atteggiamento favorevole al sistema economico consumista	No	12,11	60,0
Atteggiamento favorevole a una politica accentratrice	No	11,54	71,4
Forte valore della famiglia	No	10,98	149,4
Forte valore del matrimonio	No	9,09	95,2
Marcata preoccupazione per la delinquenza	No	8,78	101,4
Atteggiamento sfavorevole all'immigrazione	No	8,73	43,9
Accettazione della pena di morte	No	7,86	43,2
Accettazione dell'inquinamento	No	7,71	20,3
Presenza di aspirazioni di vita modeste	No	7,58	58,2
Marcata attenzione rivolta all'immagine sociale	No	7,39	76,3
Tendenza al maschilismo	No	7,13	19,9
Atteggiamento di prudenza nelle scelte	No	7,03	64,9
Comportamento attento negli acquisti	No	6,39	80,0

Atteggiamento favorevole a esperienze sessuali prematrimoniali	Sì	5,61	20,7
Ricorso recente alla contraccezione (ultime 4 settimane)	Sì	4,79	12,9
Preoccupazione per le difficoltà del presente	No	4,47	66,5
Atteggiamento attivo nelle scelte	Sì	4,42	27,6
Rapporti sessuali recenti (ultime 4 settimane)	Sì	3,70	8,5
Atteggiamento passivo nelle scelte	No	3,15	11,7
Stato civile	Coniugate	3,05	9,3
Seguaci della moda	No	2,69	29,2

Graf. 2 *Rappresentazione del 2° gruppo sul 1° piano fattoriale*



Alle tradizionaliste sposate (riconducibili a circa il 32% delle donne italiane 20-49enni non vergini e presumibilmente fertili) seguono a distanza ravvicinata, riunite nel 2° gruppo, le *innovatrici convinte*, che comprendono il 29,5% delle unità statistiche analizzate.

La Tab. 2 mostra infatti che il 2° gruppo risulta ben rappresentato sul 1° piano fattoriale (Graf. 2): le coordinate del centro di gravità sono pari a +0,19 sul 1° asse fattoriale e -0,26 sul 2°, collocando appunto il gruppo nel quadrante delle *innovatrici convinte*.

In perfetto contrasto con le tradizionaliste sposate, le *innovatrici convinte* assumono posizioni di dissenso in molti riferimenti culturali:

- a) non attribuiscono importanza alla famiglia ($i=149\%$), al matrimonio ($i=95\%$) e alla religione ($i=82\%$);
- b) non sono particolarmente preoccupate per la delinquenza ($i=101\%$) e per le difficoltà del presente ($i=67\%$);
- c) non hanno un comportamento attento negli acquisti ($i=80\%$), non si ritengono prudenti nelle scelte ($i=65\%$) e perseguono aspirazioni di vita non modeste ($i=58\%$);
- d) non attribuiscono importanza alla loro immagine sociale ($i=76\%$) e seguono poco la moda ($i=29\%$), proiettandosi verosimilmente in un'ottica più individualistica;
- e) sono sfavorevoli sia alla politica accentratrice ($i=71\%$) che al sistema economico consumista ($i=60\%$), mentre invece sono favorevoli all'immigrazione ($i=44\%$) e non accettano la pena di morte ($i=43\%$) e l'inquinamento ($i=20\%$);
- f) non sono maschiliste ($i=20\%$).

Nello stesso tempo emergono due posizioni di assenso:

- a) si ritengono attive e decise nelle scelte ($i=28\%$);
- b) sono favorevoli alle esperienze sessuali prematrimoniali ($i=21\%$).

Anche questo gruppo fa riscontrare una vita sessuale più attiva rispetto alla situazione media della popolazione complessiva.

L'incremento i relativo ai rapporti sessuali recenti è leggermente inferiore rispetto alle tradizionaliste (8,5% contro 14,6%), mentre invece è più elevato il ricorso alla contraccezione ($i=12,9\%$ contro 9,4%).

Rispetto allo status relazionale anche le innovatrici, come le tradizionaliste, sono in prevalenza sposate ($i=9\%$).

3° gruppo

**Sessualità meno intensa e consapevole:
tradizionaliste non sposate
(18,1%)**

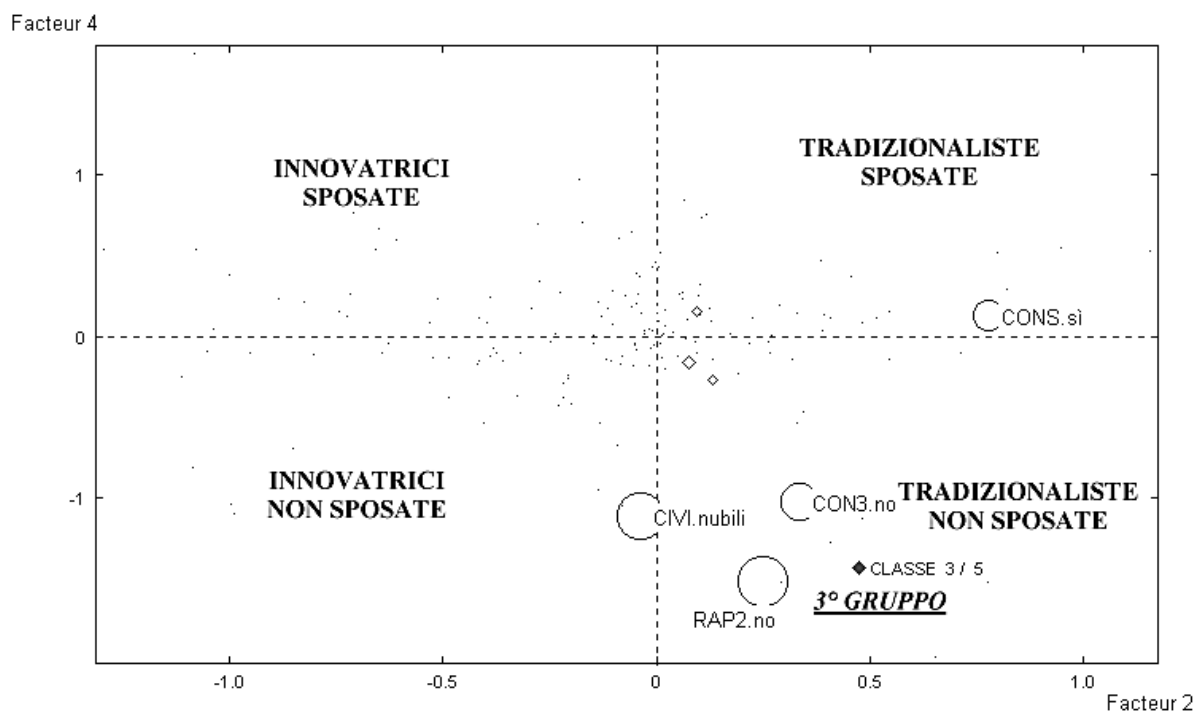
Tab. 4
gruppo

Caratterizzazione del 3°

<i>Variabili</i>	<i>Modalità</i>	<i>Valori- test</i>	<i>i</i>
Rapporti sessuali recenti (ultime 4 settimane)	No	16,02	316,7
Ricorso recente alla contraccezione (ultime 4 settimane)	No	13,46	203,5
Stato civile	Nubili	11,62	167,5
Relazioni non matrimoniali senza coabitazione in corso	Sì	7,03	137,8
Stato civile	Divorziate / separate	6,51	284,6
Età (classi quinquennali)	20-24	5,17	96,2
Forte valore del matrimonio	Sì	4,93	21,0
Forte valore della famiglia	Sì	4,60	15,5
Presenza di aspirazioni di vita modeste	Sì	4,47	27,0
Seguaci della moda	Indifferenza	4,26	53,2
Condizione prevalente rispetto alla professione	Studentesse	4,25	146,9
Marcata preoccupazione per la delinquenza	Sì	4,10	16,9

Comportamento attento negli acquisti	Sì	3,85	15,3
Atteggiamento favorevole a esperienze sessuali prematrimoniali	No	3,80	64,0
Forte valore della religione	Sì	3,48	28,3
Accettazione della pena di morte	Sì	3,08	25,7
Atteggiamento passivo nelle scelte	No	3,03	15,9
Condizione prevalente rispetto alla professione	Occupate	2,91	22,3
Preoccupazione per le difficoltà del presente	Sì	2,88	10,1
Convivenze in corso	Sì	2,80	153,1

Graf. 3 Rappresentazione del 3° gruppo sul 5° piano fattoriale



Analogamente al 1°, anche il 3° gruppo risulta ben rappresentato sul 5° piano fattoriale (Graf. 3): le coordinate del suo centro di gravità assumono infatti i valori +0,14 sul 2° asse fattoriale e -0,37 sul 3° (Tab. 2).

Il 3° gruppo amplia quindi le informazioni offerte dal 2° e dal 4° fattore individuando le *tradizionaliste non coniugate*, corrispondenti al 18,1% delle donne esaminate e caratterizzate da una *sessualità meno intensa e consapevole* rispetto alla tendenza media.

L'incremento *i* riferito ai rapporti sessuali recenti raggiunge il 317%, indicativo di una proporzione approssimativa di 4 a 1: ciò significa che all'interno di questo gruppo la vita sessuale è circa 4 volte meno attiva rispetto alla situazione media.

Il gruppo è fortemente caratterizzato da tutte le modalità sullo status relazionale:

- a) le divorziate e le separate ($i=285\%$);
- b) le nubili ($i=168\%$);
- c) le convivenze ($i=153\%$);
- d) le relazioni non matrimoniali senza coabitazione ($i=138\%$).

Inoltre le donne di questo gruppo sono in prevalenza studentesse ($i=153\%$) di 20-24 anni d'età ($i=96\%$).

A conferma della validità della rappresentazione del gruppo sul 5° piano fattoriale, gli orientamenti culturali risultano tutti volti alla tradizione:

- a) si ha un atteggiamento sfavorevole a esperienze sessuali prematrimoniali ($i=64\%$) e viene riconosciuto il valore della religione ($i=28\%$), del matrimonio ($i=21\%$) e della famiglia ($i=16\%$): ciò fa presupporre che le convivenze coinvolte nel gruppo siano quasi tutte state avviate in favore del matrimonio;
- b) le aspirazioni di vita sono sostanzialmente modeste ($i=27\%$);

- c) viene accettata la pena di morte ($i=26\%$);
- d) è presente una marcata preoccupazione per la delinquenza ($i=17\%$).

4° gruppo

**Insicure e superficiali: posizioni di giudizio neutrali
nei riferimenti culturali e difficoltà nelle scelte
(13,0%)**

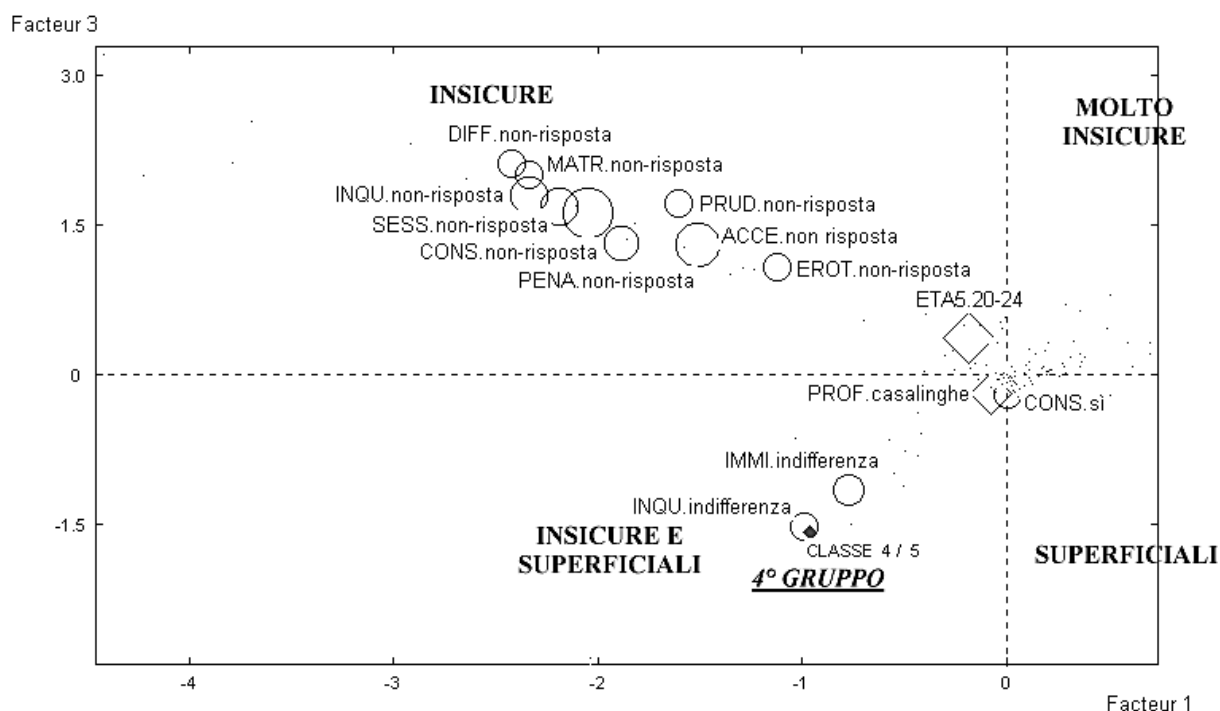
Tab. 5

Caratterizzazione del 4° gruppo

<i>Variabili</i>	<i>Modalità</i>	<i>Valori- test</i>	<i>i</i>
Atteggiamento favorevole sistema economico consumista	Indifferenza	10,20	268,0
Atteggiamento favorevole all'immigrazione	Indifferenza	9,65	301,1
Accettazione dell'inquinamento	Indifferenza	8,57	368,4
Accettazione della pena di morte	Indifferenza	7,81	348,6
Atteggiamento attivo nelle scelte	Indifferenza	7,63	219,4
Atteggiamento di prudenza nelle scelte	Indifferenza	7,47	221,0
Forte valore della religione	Indifferenza	7,36	217,4
Presenza di aspirazioni di vita modeste	Indifferenza	7,20	246,9
Atteggiamento favorevole a una politica accentratrice	Indifferenza	7,06	214,4
Presenza di un marcato erotismo	Indifferenza	6,79	116,6
Marcata preoccupazione per la delinquenza	Indifferenza	6,64	256,9
Atteggiamento passivo nelle scelte	Indifferenza	6,58	264,8
Preoccupazione per le difficoltà del presente	Indifferenza	6,50	261,0
Tendenza al maschilismo	Indifferenza	6,05	257,7

Forte valore della famiglia	Indifferenza	5,77	208,9
Forte valore del matrimonio	Indifferenza	5,65	248,2
Comportamento attento negli acquisti	Indifferenza	5,63	194,4
Presenza di valori e ideali profondi	Indifferenza	5,48	356,8
Atteggiamento favorevole a esperienze sessuali prematrimoniali	Indifferenza	4,91	117,8
Marcata attenzione rivolta al'immagine sociale	Indifferenza	4,32	75,3
Ricorso recente alla contraccezione (ultime 4 settimane)	Sì	3,82	17,2
Rapporti sessuali recenti (ultime 4 settimane)	Sì	3,36	13,5
Seguaci della moda	Indifferenza	2,59	41,4

Graf. 4 Rappresentazione del 4° gruppo sul 2° piano fattoriale



Il 4° gruppo individua esattamente le donne definite *insicure e superficiali* nell'analisi dei piani fattoriali (Graf. 4).

La Tab. 2 consiglia infatti la rappresentazione del gruppo sul 2° piano fattoriale, e le coordinate del centro di gravità risultano pari a -0,32 sul 1° asse fattoriale e -0,45 sul 3°.

Le donne insicure e superficiali sono caratterizzate

- a) da una vita sessuale attiva ($i=13,5\%$ per i rapporti sessuali recenti);
- b) da un utilizzo consapevole dei metodi contraccettivi ($i=17,2\%$);
- c) da posizioni di indifferenza di giudizio relativamente a *tutti* i riferimenti culturali, sia quelli più generali che quelli più personali: l'indice i raggiunge valori elevatissimi, a conferma di una forte caratterizzazione del gruppo.

In questo gruppo, quindi, parallelamente a una sessualità vissuta in modo positivo manca la presenza di precisi orientamenti culturali. Questa carenza porta innanzitutto a chiare difficoltà nelle scelte di vita: restano indistinti l'atteggiamento attivo, passivo e di prudenza.

Va inoltre notato che alla caratterizzazione di questo gruppo non concorrono le modalità illustrative: l'“*insicurezza e superficialità culturale*” coinvolge circa il 13% delle donne italiane 20-49enni non vergini e presumibilmente fertili senza differenziazioni per età, area geografica, titolo di studio e condizione professionale.

5° gruppo

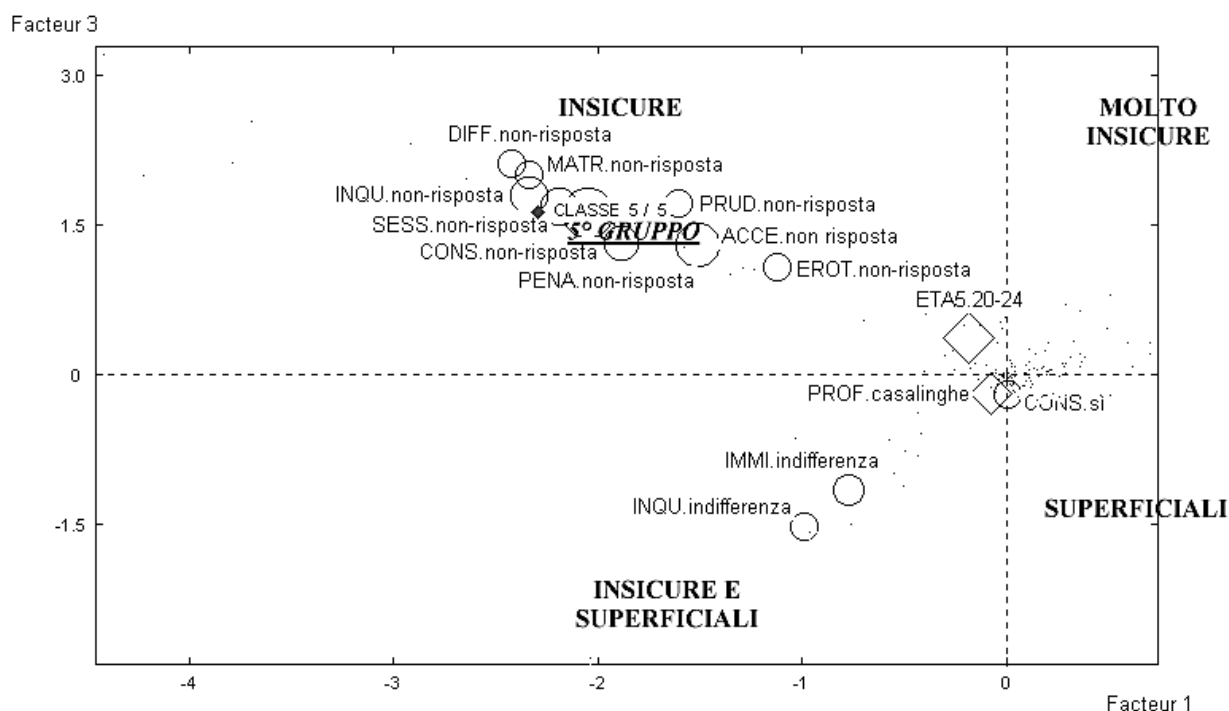
**Insicure: assenza di valutazioni nei riferimenti
culturali più ampi e difficoltà nelle scelte
(7,0%)**

Tab. 5

Caratterizzazione del 4° gruppo

<i>Variabili</i>	<i>Modalità</i>	<i>Valori- test</i>	<i>i</i>
Atteggiamento favorevole a una politica accentratrice	Non-risposta	12,10	675,7
Atteggiamento favorevole al sistema economico consumista	Non-risposta	11,48	862,1
Accettazione della pena di morte	Non-risposta	11,26	921,6
Accettazione dell'inquinamento	Non-risposta	8,26	812,4
Presenza di un mercato erotismo	Non-risposta	7,60	406,4
Atteggiamento di prudenza nelle scelte	Non-risposta	7,31	641,5
Atteggiamento favorevole a esperienze sessuali prematrimoniali	Non-risposta	7,09	652,5
Atteggiamento sfavorevole all'immigrazione	Non-risposta	6,51	514,3
Forte valore del matrimonio	Non-risposta	6,44	840,3
Forte valore della religione	Non-risposta	6,19	614,1
Ricorso alla contraccezione nel primo rapporto sessuale completo	No	3,73	51,6
Atteggiamento attivo nelle scelte	Indifferenza	3,14	129,7
Atteggiamento di prudenza nelle scelte	Indifferenza	2,65	110,5
Scelta dei metodi contraccettivi	Spirale	2,64	112,5

Graf. 5 Rappresentazione del 5° gruppo sul 2° piano fattoriale



Il 5° e ultimo gruppo rappresenta le *insicure* e completa le informazioni fornite dal 1° e dal 3° fattore. Il gruppo risulta infatti ben rappresentato, come il precedente, sul 2° piano fattoriale (Graf. 5) e le coordinate sono -0,75 sul 1° asse fattoriale e +0,47 sul 3° (Tab. 2).

L'assenza di valutazioni nei riferimenti culturali più ampi e le difficoltà nelle scelte di vita sono caratteristiche di circa il 7% della popolazione di riferimento. Anche in questo caso l'indice *i* raggiunge valori elevatissimi confermando un'ottima caratterizzazione del gruppo.

Emergono inoltre due informazioni di particolare interesse: divengono qui rilevanti l'assenza della contraccezione nel primo rapporto sessuale completo (*i*=52%) e la preferenza data alla spirale tra i diversi metodi contraccettivi (*i*=113%). Le donne di questo

gruppo estendono quindi la loro insicurezza ai comportamenti contraccettivi, correndo notevoli rischi nel primo rapporto e non adottando i metodi anticoncezionali più recenti.

Questo gruppo individua quindi i casi più a rischio in riferimento all'assenza di contraccezione nel primo rapporto sessuale completo (si rivedano le considerazioni esposte nel Capitolo 4). Mentre in sede di analisi bivariata non era stato possibile tracciare precise differenziazioni capaci di cogliere i casi più critici, l'analisi multivariata è riuscita a individuare e a descrivere efficacemente questo gruppo particolarmente problematico.

Va notato che non si riscontrano caratterizzazioni significative dovute alle modalità delle variabili socio-demografiche (illustrative). Questo risultato conferma quanto già emerso nell'analisi bivariata: non esistono effetti rilevanti dell'età sul ricorso alla contraccezione nel primo rapporto sessuale, per cui i comportamenti a rischio sono caratteristici anche delle ultime generazioni.